

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Ai sensi del D.Lgs. 08/04.2013 n.39 (in G.U. n.92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012 n.190.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. n. 445/2000)

La sottoscritta Dott.ssa Rosetta Cefalà, nata Sambiase (ora Lamezia Terme) l'11/01/61 , domiciliata per la carica presso il Comune di Curinga, con riferimento all'incarico di Presidente dell'U.P.D. del Comune di Curinga,

- **VISTO** il D.Lgs. n.39 dell'08/04/2013;

- **VISTO** il D.P.R. n.445 del 28.12.2000, art.76;

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 06.04.2013, n.39;

DICHIARA

altresi,

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di essere informato che , ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n.39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Curinga, nella Sezione " Amministrazione trasparente" unitamente al proprio curriculum vitae.

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Curinga, li 14/06/2016

Il Presidente dell'U.P.D.
Dott.ssa Rosetta Cefalà



D.P.R. n.445 del 28/12/2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n.445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal Codice Penale e dalla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'Art.75 D.P.R. n.445/2000, qualora, a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. n.445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo di posta ordinaria od elettronica.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2013, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Curinga.
- responsabile del trattamento è il responsabile della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.